

**IL VINCOLO SPORTIVO E LA SUA
(IRREVERSIBILE) ABOLIZIONE
CONSIDERAZIONI SULL'ISTRUTTORIA
DELL'AGCM NEL CASO DELLA FIPAV**

di *Michele Colucci** e *Priscilla Palombi***

ABSTRACT: The Italian Authority for Competition (AGCM) has recently dealt with the so-called “vincolo sportivo” (the constrain to stay with a given amateur club or association following the registration of the player) in the context of an investigation against the Italian Volleyball Federation (“FIPAV”). The latter has adopted transitional measures to postpone the abolition of the “vincolo sportivo” after the official date of 31 July 2023 – in force at that time – provided for by the Italian legislator with the recent Legislative Decree no. 163 of 5 October 2022.

The Authors analyse the nature of the “vincolo sportivo” and its criticalities in the light of the constitutional, labor law and European law that led the legislator to abolish it. They conclude their analysis with an invitation to sports associations to think “out of the box” so that amateur clubs are effectively rewarded when they train athletes while ensuring the latter’s freedom of association and movement.

The findings made by the AGCM in the field of competition law give hope that the abolition is finally real and is here to stay.

Il “vincolo sportivo” è stato oggetto del provvedimento n. 30314 del 17 ottobre 2022 con cui l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“AGCM”) ha aperto una istruttoria nei confronti della Federazione Italiana Pallavolo (“FIPAV”) criticata per le misure transitorie adottate perché di fatto posticipano l’abolizione del vincolo dopo la data ufficiale – allora in vigore – del 31 luglio 2023 prevista dal legislatore italiano con il recente Decreto Legislativo n. 163 del 5 ottobre 2022.

Gli autori analizzano la natura del vincolo sportivo e le sue criticità alla luce delle norme costituzionali, di diritto del lavoro e di diritto europeo che hanno portato il legislatore ad abolirlo nel contesto della recente riforma dell’ordinamento sportivo. Gli autori concludono la loro analisi con l’invito alle Federazioni sportive a pensare oltre gli schemi affinché le associazioni sportive dilettantistiche siano effettivamente premiate nel momento in cui formano gli atleti senza per questo limitare la libertà di associazione e di movimento di questi ultimi.

I rilievi mossi dall’AGCM in materia di diritto della concorrenza lasciano sperare che l’abolizione sia davvero diventata ineludibile.

* Membro del FIFA Football Tribunal. Co-fondatore e Presidente Onorario dell’Associazione Italiana Avvocati dello Sport. Le opinioni espresse riflettono esclusivamente la posizione personale dell’Autore e non quelle dell’istituzione e delle Associazioni di cui è membro.

** Avvocato, Responsabile Area Legale Dilettanti e Calcio Femminile dell’Associazione Italiana Calciatori. Componente del Consiglio Direttivo dell’Associazione Italiana Avvocati dello Sport.

Keywords: *“Vincolo sportivo” – registration – training compensation – freedom of competition – freedom of association – free movement of citizens.*

Vincolo sportivo – tesseramento – premio di formazione – libera concorrenza – libertà di associazione – libera circolazione dei cittadini.

SOMMARIO: Introduzione – 1. Il vincolo sportivo e la sua duplice natura – 2. Il quadro normativo ordinario e la distonia fra professionisti e dilettanti – 2.1 Finalmente ... l’abolizione del vincolo sportivo nel settore dei dilettanti – 2.2 Il Premio di Formazione Tecnica come bilanciamento all’abolizione del vincolo – 3. I lavoratori sportivi e i volontari – 4. Il vincolo sportivo declinato nei vari regolamenti federali – 4.1 La normativa della Federazione Italiana Pallacanestro – 4.2 L’attuale normativa del vincolo sportivo nella FIGC – 5. La normativa sul vincolo della FIPAV all’origine dell’istruttoria dell’AGCM – 5.1 Le modifiche apportate allo Statuto – 6. Le valutazioni dell’AGCM in termini di Diritto della Concorrenza – 6.1 Il mercato rilevante e la natura di FIPAV e delle sue decisioni – 6.2 La qualificazione anticoncorrenziale del vincolo sportivo e dei comportamenti di FIPAV – Conclusioni: pensare al di fuori degli schemi